



# AVVISO.

**C**ARLO RIVOLTA, d'anni 57, nativo di Monza, e suo figlio

**PIETRO RIVOLTA**, d'anni 55, nativo di Monza, ambidue Contadini al servizio del Signor Consigliere Rampini, confessi e convinti del delitto. L'aver tenuto nascosto e sotterrato in casa delle armi e delle munizioni, furono jeri dal giudizio statario militare condannati a morte e fucilati.

Il sottoscritto Comandante di Città forzato per la malcuranza dei suoi ordini alla triste necessità di lasciare libero corso alle leggi, è costretto da questo terribile fatto, di avvertire tutti gli abitanti della Città e del Distretto di Monza, di sentire la voce della ragione e dell'umanità a non arrischiare più la vita, la libertà e felicità domestica per un partito demente, e di prestare obbedienza agli ordini del Governo.

Per prova della sua benevolenza, e sperando che la sua intenzione sarà riconosciuta, prolunga ancora e per *l'ultima volta* per tre giorni, cioè fino a tutto il 15 di questo mese il termine per consegnare tutte le armi e le munizioni.

Chiunque fosse sì stolido o temerario di lasciare passare anche questo termine, tremi del rigore delle leggi militari!

Monza 15 Settembre 1848

IL COLONNELLO COMANDANTE LA CITTA'

**PÖLTINGER.**